



**ASP
RAGUSA**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
VETERINARIO**

Servizio di igiene degli allevamenti e delle
produzioni zootecniche

Via S. Giovanni Bosco, 6
97100 RAGUSA

Telefono
0932 249154

FAX
0932 249150

DATA: **03/03/2015**

PROT. **708**

A:
DIRETTORE GENERALE

ASP DI RAGUSA

DIRETTORE SANITARIO

ASP DI RAGUSA

**OGGETTO : Relazione attività Anno 2014 – Servizio di Igiene degli
allevamenti e delle produzioni zootecniche**

Le competenze del Servizio sono rivolte a due macroaree e in particolare:

- controllo e prevenzione del randagismo
 - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- cui corrispondono rispettivamente la parte A e la parte B della presente relazione

In entrambi i casi le attività svolte sono comprese nei livelli essenziali di assistenza e sono finalizzate a garantire la salute pubblica, anche attraverso la sicurezza alimentare, e il benessere degli animali.

PARTE A - CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO

Premessa

Sono competenze delle Aziende Sanitarie Provinciali, e rientrano a pieno titolo nelle definizioni dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.), gli adempimenti nel settore dell'igiene urbana veterinaria, con particolare riguardo agli interventi per gli animali d'affezione ed il controllo del randagismo, nonché il miglioramento ed il corretto equilibrio del rapporto uomo-animale-ambiente, il coordinamento della vigilanza permanente ed i relativi controlli del settore.

Nell'ambito dell'organizzazione del SIAPZ della ASP di Ragusa l'Unità Operativa Semplice di "Zooantropologia e Attività Assistite con Animali" svolge mansioni di coordinamento per le attività di prevenzione, tutela e controllo delle popolazioni di animali d'affezione, con riferimento alla tutela del benessere animale, alla prevenzione ed al controllo del randagismo, degli incidenti e delle morsicature, all'anagrafe canina, all'educazione sanitaria, alla valutazione dei rischi sanitari collegati alla popolazione di animali da compagnia, per espletamento dei compiti istituzionali previsti dalla Legge regionale 3 luglio 2000, n. 15. (ASSESSORATO ALLA SANITA' DELLA REGIONE SICILIANA - DECRETO 13 dicembre 2007. – G.U.R.S. 25 GEN. 2008, n. 15).

ATTIVITA' DI COMPETENZA

Il controllo e la prevenzione del randagismo sono svolte dall'Unità Operativa di Zooantropologia e A.A.A. cui sono affidati i compiti di:

- collaborare alla gestione degli ambulatori veterinari comunali di Ragusa, Vittoria e Modica, attivati di concerto con tutti i comuni della provincia;
- effettuare presso gli ambulatori veterinari comunali le operazioni di impianto del microchip;
- provvedere alla stesura ed al controllo della procedure, per una corretta registrazione degli animali d'affezione in anagrafe, apportandovi ogni modifica e aggiornamento necessario;
- procedere, presso gli ambulatori veterinari comunali, agli interventi di sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti di colonia di proprietà dei comuni;
- provvedere alla fornitura farmaceutica, dei vaccini e del materiale ambulatoriale necessario

- al funzionamento degli ambulatori veterinari comunali;
- provvedere alla assistenza sanitaria dei cani ospitati nel rifugio sanitario pubblico di Ragusa;
 - provvedere alla fornitura farmaceutica, dei vaccini e del materiale ambulatoriale necessario all'assistenza sanitaria dei cani in transito presso il rifugio sanitario pubblico di Ragusa;
 - attivare un sistema di sorveglianza presso il rifugio sanitario pubblico, nei confronti delle malattie infettive e delle zoonosi, che preveda il controllo sanitario delle malattie più frequentemente riscontrate;
 - provvedere alla consulenza veterinaria, alla vigilanza sanitaria e al controllo delle condizioni di benessere degli animali nei rifugi pubblici e privati;
 - garantire il servizio di reperibilità, notturno e diurno, presso il rifugio sanitario pubblico per gli interventi sugli animali incidentati;
 - avvertire con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il proprietario del cane catturato o ritrovato dopo averne ricevuto comunicazione dal rifugio sanitario pubblico;
 - provvedere alla formazione del personale proprio e degli Enti ed Associazioni che partecipano ai programmi di prevenzione del randagismo, nonché alla formazione professionale degli addetti alla cattura e recupero degli animali;
 - attuare attività di educazione sanitaria per il corretto rapporto persona/animale rivolta alla popolazione in età scolare;
 - organizzare, congiuntamente ai comuni, i percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformità a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 26/11/2009, come misura di tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani ed al fine di accrescere il livello di benessere dei cani di proprietà;
 - realizzare, nell'ambito delle attività di valorizzazione del rapporto uomo/animale, congiuntamente ad altre strutture aziendali, programmi di Interventi Assistiti con Animali da sviluppare in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con Animali attivo presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

1. ATTIVITA' DI ANAGRAFE CANINA ED IMPIANTO MICROCHIP

Le attività di impianto del microchip ai cani ed ai gatti di proprietà dei privati, ai fini dell'iscrizione in anagrafe degli animali d'affezione, viene effettuata presso gli ambulatori di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria, Modica e presso gli ambulatori di medici veterinari liberi professionisti autorizzati dalla ASP.

L'iscrizione in anagrafe dei cani è obbligatoria, l'iscrizione dei gatti è facoltativa ma viene richiesta per i trasferimenti fuori dai confini nazionali.

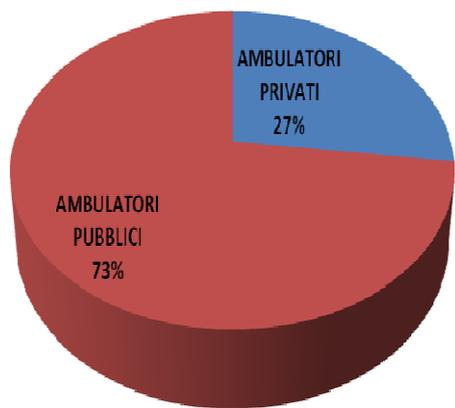
L'erogazione della prestazione di applicazione del microchip è gratuita presso gli ambulatori pubblici, presso gli ambulatori privati è a pagamento.

I dati, relativi alla prima iscrizione in anagrafe e le successive eventuali volture, vengono trasferiti sul sistema informatico ad opera del personale amministrativo, dipendente dai comuni, in servizio presso gli ambulatori di anagrafe canina, e da personale amministrativo afferente alla ASP presso la sede del Distretto Veterinario di Modica e presso la sede del Dipartimento di Prevenzione Veterinario a Ragusa.

ATTIVITA' DI APPLICAZIONE MICROCHIP (AVANZAMENTO ANAGRAFE CANINA)

ANNO 2014 - ATTIVITA' DI APPLICAZIONE MICROCHIP SU CANI E GATTI			
	PRESSO AMBULATORI PRIVATI	PRESSO AMBULATORI PUBBLICI	TOTALE
NUMERO CANI E GATTI	1.482	3.994	5.476
PERCENTUALE	27,06%	72,94%	100,00%

RIPARTIZIONE DELLE MICROCHIPPATURE TRA PUBBLICO E PRIVATO



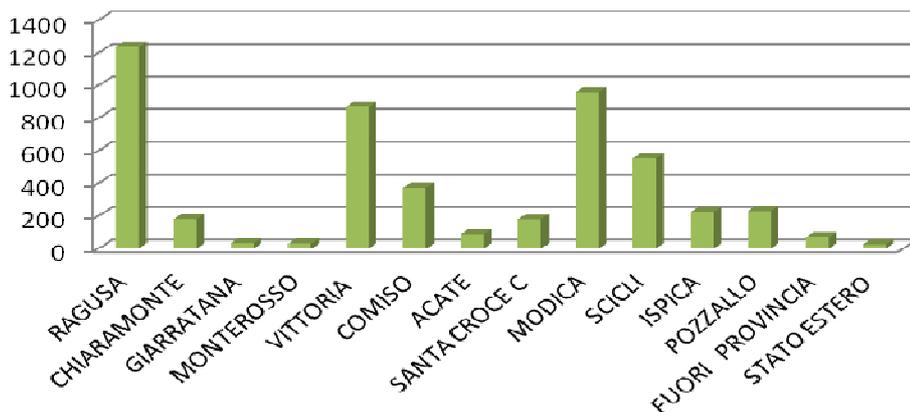
**ANNO – 2014
CANI MICROCHIPPATI PER COMUNE**

RAGUSA	1236
CHIARAMONTE	180
GIARRATANA	32
MONTEROSSO	31
VITTORIA	869
COMISO	374
ACATE	88
SANTA CROCE C	179
MODICA	959
SCICLI	551
ISPICA	224
POZZALLO	229
PER RESIDENTI FUORI PROVINCIA	70
PER RESIDENTI STATO ESTERO	24
TOTALE PROVINCIA	5046

ANNO 214 - CANI MICROCHIPPATI PER DISTRETTO



ANNO 2014 - CANI MICROCHIPPATI PER COMUNE



ANNO 2014 - CANI MICROCHIPPATI PER DISTRETTO

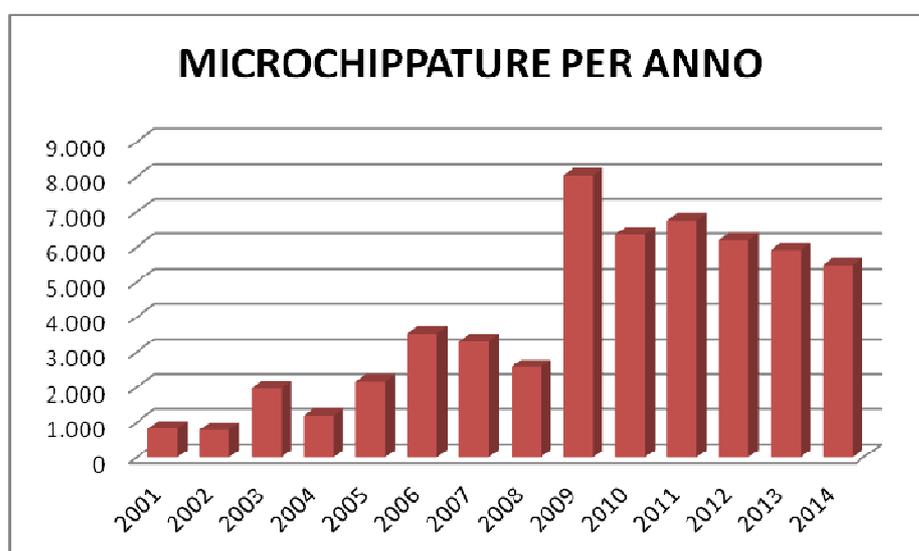
RAGUSA	1479
VITTORIA	1510
MODICA	1963

Al 31/12/2014 risulta dai dati riportati in anagrafe che i cani attualmente residenti in provincia di Ragusa sono 43128, mentre totalmente sono stati applicati 54.956 microchip.

Secondo stime effettuate dalla O.M.S., nel mondo occidentale il rapporto cani/abitanti è di 1/8; considerato che gli abitanti della provincia di Ragusa sono n. 312.000 la popolazione di cani di proprietà stimata è di n. 39.000 cani.

Da tale stima risulterebbe quindi che in provincia di Ragusa il 100% dei cani è iscritto in anagrafe. Tale dato è teorico e va corretto perché non tutte le morti ed i trasferimenti di cani fuori territorio vengono comunicati. Nonostante ciò, i dati dimostrano che in provincia di Ragusa l'iscrizione di cani in anagrafe è in continuo progresso e si sta avvicinando al totale dei cani di proprietà presenti nel territorio.

NUMERO DI MICROCHIPPATURE EFFETTUATE PER ANNO (CANI E GATTI)															
ANNI	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	
MICROCHIPPATURE	815	778	1.969	1.184	2.166	3.529	3.309	2.572	8.033	6.352	6.742	6.187	5.9150	5.476	
TOTALE															54.956



2. ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE

I medici veterinari della ASP erogano le prestazioni di sterilizzazione chirurgica dei cani randagi e dei gatti delle colonie feline su richiesta dei comuni.

Le prestazioni vengono erogate presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria e Modica.

I comuni provvedono alla cattura dei cani ed al loro affidamento provvisorio a canili autorizzati e/o a privati cittadini che a titolo di volontariato si prendono cura dell'animale prima e dopo l'intervento di sterilizzazione.

In provincia di Ragusa sono attivi n. 3 strutture autorizzate ad accogliere i cani randagi:

- 1 - RIFUGIO SANITARIO PUBBLICO DI RAGUSA in esercizio dal mese di maggio dell'anno 2013;
- 2 - CANILE DOG PROFESSIONAL nel territorio di Ragusa;
- 3 - CANILE MAIA nel territorio di Chiaramonte Gulfi.

I gatti, appartenenti a colonie feline riconosciute dai comuni, vengono catturati e condotti in ambulatorio per l'intervento di sterilizzazione direttamente dai "referenti delle colonie feline"; i referenti (cosiddetti gattari e gattare) sono cittadini, ufficialmente riconosciuti dai comuni, che a titolo di volontariato si prendono cura delle singole colonie feline.

Prima dell'intervento chirurgico i cani vengono sottoposti a visita clinica e a prelievo di sangue, per l'esame emocromocitometrico, presso le strutture di detenzione o presso gli stessi ambulatori.

L'esame clinico, corredato da esame emocromocitometrico, fatto presso le strutture di detenzione, costituisca anche un attendibile indicatore per valutare lo stato generale di benessere fisico degli animali detenuti presso le stesse.

I gatti di colonia vengono sottoposti ad esame clinico immediatamente prima dell'intervento di sterilizzazione.

Ne corso dell'anno 2014, tenuto conto delle richieste dei comuni, si è privilegiato concentrate le risorse umane disponibili al fine di incrementare, rispetto agli anni precedenti, il numero di cani randagi sottoposti a sterilizzazione.

Presso gli ambulatori di Ragusa e di Modica si è data disponibilità di risorse umane per la programmazione di n. 2 giornate settimanali dedicate prevalentemente alla sterilizzazione dei cani e di n. 1 giornata dedicata prevalentemente alla sterilizzazione di gatti.

Presso l'ambulatorio di Vittoria si sono rese disponibili risorse umane per la programmazione di n. 1 giornata settimanale di sterilizzazione dedicata ai cani (i comuni del comprensorio di Vittoria non hanno colonie feline riconosciute).

Nell'anno 2014 sono stati effettuate n. 429 sterilizzazioni di cani e n. 257 sterilizzazioni di gatti con un incremento complessivo di n. 130 sterilizzazioni rispetto all'anno 2013.

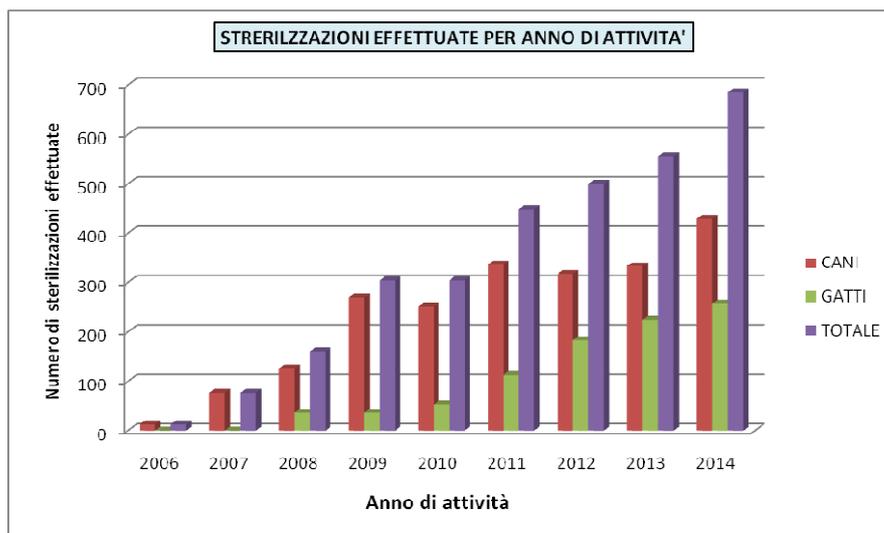
La differenza sul numero di prestazioni effettuate, a parità di risorse umane messe in campo, tra ambulatorio di Modica n. 380 e ambulatorio di Ragusa n. 232 lascia presupporre che il numero di sterilizzazioni effettuate nell'anno 2014 può essere ulteriormente incrementato se in tutti gli ambulatori si riesce ad avere una fattiva collaborazione con le associazioni animaliste e le amministrazioni comunali interessate ed una maggiore capacità di governo delle liste d'attesa da parte delle equipe di medici veterinari operanti nei singoli ambulatori.

ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE – DATI COMPARATIVI

TABELLA 1

STERILIZZAZIONI EFFETTUATE DALLA ASP DI RAGUSA PER ANNO DI ATTIVITA'			
ANNO	CANI	GATTI	TOTALE ANIMALI STERILIZZATI PER ANNO
2006	12	0	12
2007	76	0	76
2008	125	35	160
2009	269	35	304
2010	251	53	304
2011	337	112	449
2012	317	183	500
2013	333	223	556
2014	429	257	686

GRAFICO 1



La tabella 1 ed il grafico 1 evidenziano che il numero di sterilizzazioni effettuate dai medici veterinari afferenti all'Unità Operativa di Zooantropologie e A. A. A. risulta nel corso degli anni in costante crescita e che nell'anno 2014 si sia registrata la migliore performance rispetto a tutti gli anni precedenti.

ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE – DATI COMPARATIVI

TABELLA 2

ANNO 2014 – CANI E GATTI RANDAGI STERILIZZATI PER AMBULATORIO			
	RAGUSA	MODICA	VITTORIA
CANI	153	202	74
GATTI	79	178	0
TOTALE	232	380	74

GRAFICO 2



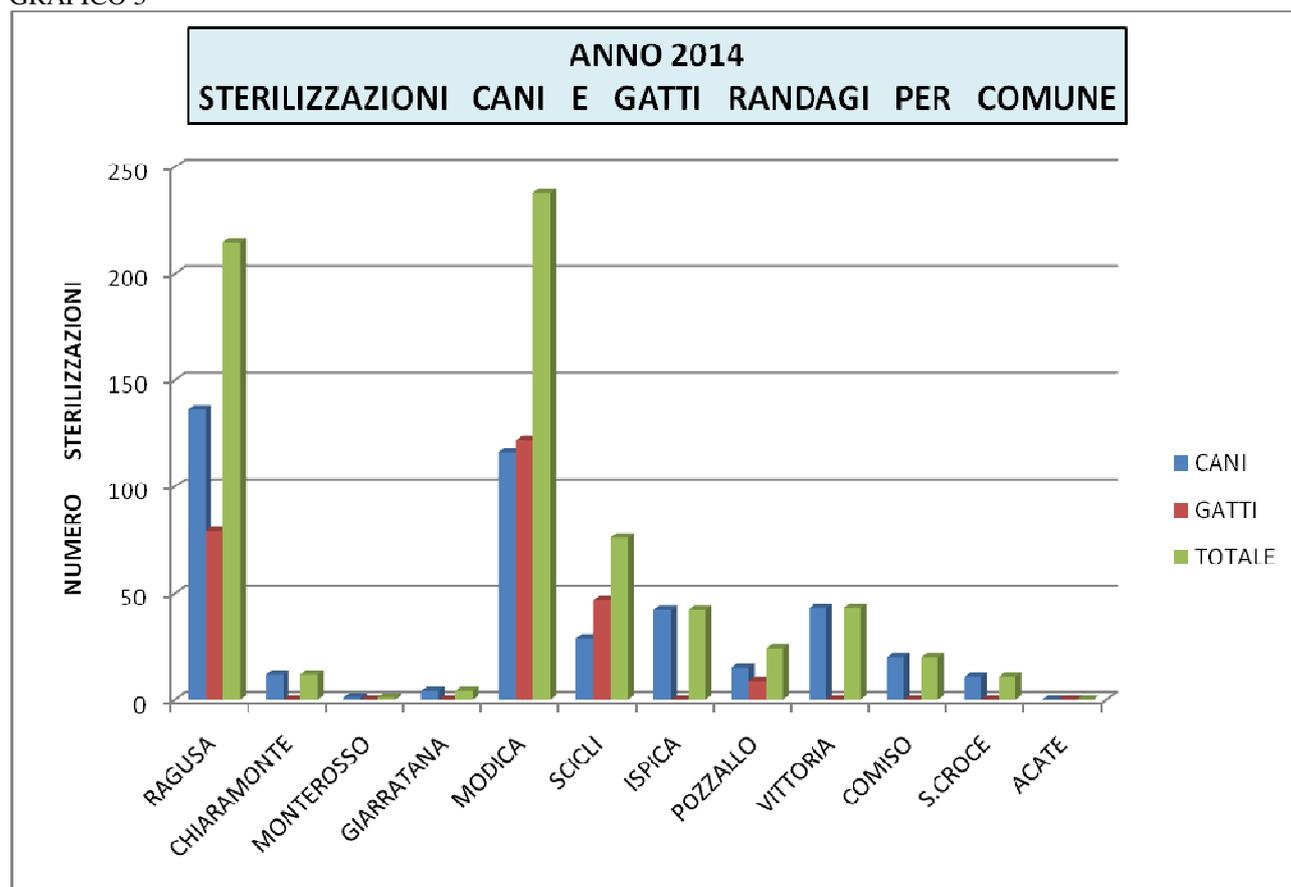
La tabella 2 ed il grafico 2 evidenziano come data la parità di risorse umane impiegate presso l'ambulatorio di Modica si siano registrate performance nettamente superiori a quelle dell'ambulatorio di Ragusa.

ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE – DATI COMPARATIVI PER COMUNE

TABELLA 3

ANNO 2014 – STERILIZZAZIONI CANI E GATTI RANDAGI PER COMUNE							
COMUNI	CANI			GATTI			T
	F	M	T	F	M	T	
RAGUSA	86	50	136	61	18	79	215
CHIARAMONTE	6	6	12	0	0	0	12
MONTEROSSO	1	0	1	0	0	0	1
GIARRATANA	2	2	4	0	0	0	4
MODICA	93	23	116	88	34	122	238
SCICLI	24	5	29	34	13	47	76
ISPICA	26	16	42	0	0	0	42
POZZALLO	11	4	15	7	2	9	24
VITTORIA	35	8	43	0	0	0	43
COMISO	15	5	20	0	0	0	20
S. CROCE CAMERINA	8	3	11	0	0	0	11
ACATE	0	0	0	0	0	0	0
	307	122	429	190	67	257	686

GRAFICO 3



La tabella ed il grafico descrivono il contributo apportato alle attività di sterilizzazione dai comuni della provincia.

3. ASSISTENZA SANITARIA PRESSO IL CANILE SANITARIO PUBBLICO DI RAGUSA.

L'assistenza sanitaria viene erogata, in base al protocollo d'intesa sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e l'ASP di Ragusa, su tutti i cani catturati e non reclamati dai proprietari.

Dopo la cattura i cani sono sottoposti a controllo clinico, a trattamento profilattico contro la rabbia, l'echinococcosi ed altre malattie trasmissibili e trattamenti terapeutici per la cura di eventuali patologie riscontrate. L'ASP fornisce tutto il materiale di consumo inclusi farmaci e vaccini da destinare alle prestazioni effettuate dai propri medici veterinari.

E' in itinere la sottoscrizione di un protocollo d'intesa per l'attivazione di un servizio di pronto soccorso su cani e gatti incidentati.

ANNO 2014 - ATTIVITA' DI RICOVERO NEL RIFUGIO SANITARIO PUBBLICO DI RAGUSA					
N. Totale di cani entrati	N. Totale di cani trasferiti dal rifugio sanitario al rifugio per il ricovero	N. Totale di cani usciti dal rifugio sanitario e restituiti al proprietario	N. totale di cani usciti dal rifugio sanitario e adottati da privati	N. totale di cani nati nel rifugio sanitario	N. Totale di cani deceduti nel rifugio sanitario
175	12	3	108	9	29

4. ATTIVITA' EDUCAZIONE AL CORRETTO RAPPORTO UOMO/ANIMALE

Attività nelle scuole

Le attività sono state programmate congiuntamente con i dirigenti degli Istituti Scolastici che hanno fatto pervenire richiesta di adesione al programma proposto dalla ASP di concerto con l'Ufficio Scolastico Provinciale.

Nel corso degli incontri con gli allievi vengono forniti elementi utili per comprendere il linguaggio del cane a prevenzione di incidenti e morsicature anche con dimostrazioni pratiche con il supporto di cani condotti da operatori specializzati che prestano servizio di volontariato presso la U. O. di Zooantropologia e A.A.A.

ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALLIEVI	PRESENZA DI OPERATORI
DIREZ. DIDATTICA "PAOLO VETRI"	RAGUSA	12	256	SI
IST. COMPR. "PALAZZELLO"	RAGUSA	35	650	SI
IST. COMPR. "PAPPALARDO"	VITTORIA	17	342	NO
ISTI. "C. BATTISTI"	RAGUSA	9	132	NO
DIREZ. DIDATTICA "PIANO GESU'"	MODICA	13	190	NO
IST. COMPR. CARLO AMORE	POZZALLO	17	320	NO
IST. COMPR. "P. PIO DA PIETRALCINA"	ISPICA	8	89	NO
TOTALE		98	1.979	

Corsi per i proprietari

Sono organizzati dalla U. O. di Zooantropologia e A.A.A. congiuntamente con le amministrazioni comunali in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza 06 agosto 2013 – "Ordinanza contingibile ed urgente concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani" (G.U. Serie Generale , n. 209 del 06 settembre 2013) . L'Ordinanza prevede:

- l'istituzione di percorsi formativi per i proprietari dei cani in conformità al decreto ministeriale 26 novembre 2009, con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino;

- che a seguito di episodi di morsicatura, di aggressione o sulla base di altri criteri di rischio i comuni, su indicazione dei servizi veterinari, decidono, nell'ambito del loro compito di tutela dell'incolumità pubblica, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi.

Considerando la formazione dei cittadini al possesso responsabile del cane attività strategica per la prevenzione del randagismo, nella nostra ASP la partecipazione ai percorsi formativi è aperta a tutti i cittadini interessati ad acquisire utili informazioni sulla corretta conduzione dal cane.

Il percorso formativo viene articolato in n. 5 lezioni, della durata di n. 2 ore ciascuna, tenute in cinque diversi giorni della settimana. Argomenti trattati nelle lezioni: Educazione del cucciolo - Comportamento del cane adulto - Prevenzione dei comportamenti aggressivi - Gestione sanitaria del cane - Doveri del proprietario

Nel corso dell'anno 2004 si è proposta l'organizzazione dei percorsi formativi ai comuni di Ragusa, Modica e Vittoria. Soltanto il comune di Ragusa ha dato disponibilità. Pertanto è stato organizzato un unico corso, congiuntamente al comune di Ragusa, che si è svolto dal 01/12/2014 al 05/12/2014. Si sono avuti n. 50 partecipanti.

5. CONTROLLO DELLE COLONIE FELINE

Sono stati effettuati n. 29 sopralluoghi in colonie feline registrate dai comuni della provincia.

I sopralluoghi sono finalizzati al censimento delle colonie, per una migliore programmazione delle attività di sterilizzazione, a monitorare lo stato di benessere dei gatti e a fornire elementi utili al miglioramento della conduzione igienica sanitaria ai referenti.

PARTE B - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

1. Farmaco vigilanza e Farmaco sorveglianza

Il piano di attività relativo all'anno 2014, aveva come finalità la tutela della sanità pubblica attraverso il controllo della filiera del farmaco, per assicurare la salubrità dei prodotti di origine animale, la lotta all'antibiotico resistenza e all'uso illegale di farmaci. Il piano che ha avuto valenza provinciale, è stato eseguito dai Medici Veterinari del SIAPZ sia Dirigenti che Specialisti ambulatoriali.

I C.U. sono stati svolti mediante atti ispettivi presso:, farmacie, parafarmacie, allevamenti DPA e non, impianti di cura degli animali.

Nel 2014 sono state sottoposti a controlli Ufficiali le seguenti attività:

- Farmacie n. 40, su 74 esercizi
- Parafarmacie n. 7, su 39 esercizi
- Allevamenti DPA n. 180 aziende
- Impianti di cura degli animali 31 su 35 esercizi tra ambulatori veterinari e cliniche.

Tutti i C.U. sono stati condotti redigendo apposito verbale di C.U. e check-list previste dal P RF n. DDG 01606 del 06/08/2012. Non sono state rilevate non conformità.

Ricette veterinarie

Le ricette dei farmaci in triplice copia per le quali esiste l'obbligo dell'inoltro di una copia al DPV pervenute al Dipartimento di Prevenzione Veterinario sono state circa 8.000, mentre sono stati vidimati 75 registri per il carico e lo scarico di farmaci

Farmacovigilanza

Per ciò che riguarda la farmacovigilanza al Servizio non sono pervenute segnalazioni di reazioni impreviste a seguito di somministrazione di farmaci agli animali o dovute alla loro manipolazione.

2. Piano Nazionale residui

L'esecuzione del piano è stata affidata al Dott. Gaetano Farina quale referente aziendale presso l'Assessorato Salute che è stato coadiuvato dal Dott. Lo Magno Giorgio e dal Dott. Paolo Scribano.

Per quanto riguarda i prelievi presso gli allevamenti i veterinari incaricati hanno lavorato in autonomia sotto la supervisione del referente, mentre presso i macelli sono stati coadiuvati dal medico veterinario ufficiale del macello. Nell'esecuzione del piano non sono state riscontrate particolari difficoltà e le aziende da campionare sono state scelte in base alla valutazione del rischio.

Totale campioni programmati n. 169, eseguiti 169	di cui su matrici: bovini n. 86 suini n.2 ovini n. 1 equini n.3 volatili n. 68 latte n. 2 uova n. 6 miele n.1	campioni non programmati extra piano n. 1 per diossina sul latte ovino	test istologici programmati 8, eseguiti 8
--	---	--	---

Dell'avvenuta esecuzione del piano è stata predisposta ed inviata dettagliata relazione all'Assessorato della Salute.

Il piano è stato realizzato al 100%; extra piano è stato effettuato un campione di latte ovino dettato dalla segnalazione di tracce di diossina nei pressi di una discarica dove veniva segnalata la presenza di un gregge.

3. Piano Nazionale Alimentazione Animale

L'esecuzione di questo piano ha avuto valenza provinciale ed è stata affidata al referente aziendale Dott. Gaetano Farina coadiuvato dal Dott. Paolo Scribano e dal Dott. Giorgio Lo Magno.

Il piano è stato svolto come indicato nella circolare n. 1299 del 24/01/2013.

I Controlli Ufficiali, che sono stati svolti mediante atti ispettivi e di campionamento, hanno riguardato:

- mangimifici,
- laboratori analisi mangimi,
- mulini,
- produttori mangimi medicati,
- imprese registrate ai sensi art. 5 comma 2 Reg. CE 183/05,
- imprese registrate ai sensi dell'art. 5 comma 1 Reg. CE 183/05,
- intermediari di premiscele con deposito,
- intermediari premiscele senza deposito,
- rivendite all'ingrosso mangimi,
- trasportatori mangimi,

Il piano è stato integralmente eseguito e sono stati effettuati campionamenti come riportato in tabella.

Campionamenti di alimenti per animali previsti n. 49, tutti eseguiti.	di cui per attività di: <ul style="list-style-type: none">• sorveglianza n. 28• monitoraggio n. 21
---	---

A seguito dei controlli ispettivi sono state rilevate solo due non conformità, relative a campionamenti in autocontrollo non correttamente eseguiti, presso due mangimifici che, pertanto, sono stati sanzionati e oggetto di specifiche prescrizioni.

Dell'avvenuta esecuzione del piano mangimistico è stata predisposta ed inviata dettagliata relazione all'Assessorato Salute.

Nell'ambito delle attività svolte si è proceduto, altresì, alla implementazione dell'anagrafe degli operatori che fanno l'uso, nell'alimentazione zootecnica, dei derivati della lavorazione del latte in aderenza a quanto disposto dal Reg. Ce 1069/09 e dal Reg. CE 142/201. Al riguardo sul territorio provinciale risultano censiti n. 175 impianti che utilizzano di tali sottoprodotti e n. 4 stabilimenti produttori.

I C.U. presso questi operatori sono stati 5, e non è stata riscontrata alcuna irregolarità.

Nella sottostante tabella è riportata in dettaglio l'attività svolta nel settore dell'alimentazione animale distinta in base alla tipologia degli impianti censiti e controllati.

	Censità	N° Ispezioni *	N.NON Conformità	N. SANZIONI AMMIVE	N. DENUNCE A.G.
OPERATORI PRIMARI REGISTRATI ai sensi dell'art.9 del Regolamento(CE) 183/2005 (art.5 comma 1)					
produzione prodotti destinabili alimentazione zootecnica	427	47			
essiccazione naturale	0				
stoccaggio prodotti primari	1				
allevatori	946	47			
TOTALE	1374	47	0	0	0
DITTE REGistrate ai sensi dell'art.9 del Regolamento(CE) 183/2005 (art. 5, comma 2)					
produzione prodotti di origine minerale e chimico industriali (DM	3	1			
produzione materie prime di origine animale ai sensi dell'art. 17 del Reg.	8	8			
fornitura di sottoprodotti (Reg.(CE)852/2004, Reg.(CE)197/2006)	0	0			
prod. di alimenti per animali da compagnia (inclusi gli articoli da masticare) ai sensi dell'art.18 del Reg.1774/02	1	1			
produzione additivi (diversi da all. IV capo 1)	0	0			
produzione premiscele di additivi (diverse da all. IV capo 2)	0	0			
produzione mangimi al fine della commercializzazione (diversi da all. IV	0	0			
produzione mangimi per autoconsumo (diversi da all. IV capo 3)	0	0			
stoccaggio/deposito di mangimi	1	1			
condizionamento additivi, premiscele e mangimi, diverse da allegato IV	0	0			
commercio all'ingrosso/al dettaglio additivi e premiscele (diverse da all. IV capo 1 e 2)	1	1			
commercio all'ingrosso/al dettaglio di mangimi	52	0			
trasportatori conto terzi	65	17			
intermediari (che non detengono prodotti)	1	1			
mulinari	14	0			
essiccatoi (essiccazione artificiale)	0	0			
TOTALE	145	30	0	0	0
DITTE PRODOTTI NON CONFORMI					
produzione/commercializzazione di prodotti non conformi nella U.E.	0	0			
DITTE RICONOSCIUTE ai sensi dell'art.10 (1) Regolamento(CE) 183/2005					
lettera A: produzione di additivi	0	0			
lettera A commercializzazione di additivi	1	1			
lettera B produzione di premiscele	0	0			
lettera B commercializzazione di premiscele	0	0			
lettera C produzione per commercio di mangimi composti	25	17	2	2	
lettera C produzione per autoconsumo di mangimi composti	0	0			
intermediari (che non detengono prodotti)	1	0			
TOTALE	27	18	2	2	0
OPERATORI DEL SETTORE MANGIMI MEDICATI					
impianti di prod. mangimi medicati e prodotti intermedi a scopo di vendita	3	3			
utilizzatori prodotti intermedi per autoconsumo	0	0			
impianti di produzione mangimi medicati per autoconsumo	0	0			
distributori art.13 comma 6-7	0	0			
distributori art.13 comma 8	0	0			
laboratori	0	0			
TOTALE	3	3	0	0	0
Prodotti in deroga ai divieti di cui all'articolo 7, paragrafi 1 e 2 del Regolamento(CE) n. 999/2001					

4. Adempimenti e Vigilanze sulla riproduzione animale artificiale e naturale

Stante la presenza sul territorio di un elevato numero di aziende bovine ad alta specializzazione, per la maggiore parte a indirizzo produttivo latte, considerato che la resa produttiva di tali aziende dipende oltre che da fattori ambientali e dal management aziendale anche e soprattutto da fattori genetici sono stati attivati sul territorio provinciale diversi impianti che si occupano della distribuzione e della produzione di embrioni o seme .

La fecondazione artificiale presso le aziende viene svolta principalmente da Medici Veterinari, ma anche da personale laico in possesso di attestato di “fecondatore laico”.

Al riguardo nel corso del 2014 presso l’ASP di Ragusa si è svolto un corso per operatori laici, che ha visto il rilascio dello specifico tesserino a n. 25 operatori.

I controlli ufficiali svolti nell’anno sono descritti in tabella:

Tipologia	Numero Ditte	Numero vigilanze
Centri di recapito seme	4	4
Centri per la produzione di embrioni	1	1
Stazioni di monta equina pubbliche	4	4
Allevamenti bovini	1500	50

5. Adempimenti e Controlli Ufficiali sulla produzione del latte presso Produttori Primari

Le attività relative al controllo della produzione del latte sono state eseguite in ottemperanza ai Reg. CE 882/04- 852/04- 853/04- 854/04.

Su un totale di circa 900 aziende registrate per la produzione del latte, sono state sottoposte a controllo ufficiale circa il 20% ed esattamente n. 185

I parametri utilizzati per la loro scelta sono stati:

- dimensione dell’azienda
- stato sanitario
- segnalazioni di non conformità
- sanzioni

I sopralluoghi in azienda, effettuati dai Veterinari dirigenti, coadiuvati dai Veterinari Specialisti Ambulatoriali e dai Tecnici della Prevenzione, sono stati svolti con il supporto di una check-list che prevede:

- Identificazione della azienda
- Verifica dei requisiti sanitari per la produzione di latte crudo e colostro
- Verifica dei requisiti dei locali e delle attrezzature
- Verifica del rispetto dell’igiene in fase di mungitura, raccolta e trasporto
- Verifica dell’igiene del personale
- Verifica dell’igiene e manutenzione degli impianti
- Verifica dei parametri applicabili al latte (autocontrollo)

Alle non conformità rilevate è sempre seguita la somministrazione di prescrizioni, tutte regolarmente ottemperate entro i termini dati.

Complessivamente sono stati notificati n. 35 provvedimenti prescrittivi.

Sono stati altresì effettuati n. 72 prelievi di latte di massa su aziende scelte sulla base di sospetti o sulla base di piani rivolti a categorie specifiche (es. aziende con annesso caseificio).

Infine sono state effettuate specifici controlli presso 27 aziende zootecniche da latte che avevano perso la qualifica di ufficialmente indenni da TBC e/o Brucellosi.

6. Adempimenti e controlli ufficiali sul benessere animale in azienda e durante il trasporto

Le attività relative al benessere animale hanno seguito l'indirizzo proposto dal piano nazionale sul Benessere animale 2011- 2014 rimarcato anche dal PRIS 2012-2014 della Regione Siciliana.

Quest'ultimo, in particolare, relativamente alla programmazione dei controlli ufficiali nelle aziende zootecniche di produzione primaria prevede una valutazione generica sulla base di dati storici riferiti alle singole imprese, alle caratteristiche della struttura e ad elementi emersi da precedenti vigilanze.

Pertanto, nella tipologia produzione primaria sul benessere animale , gli indicatori utilizzati, sono stati:

- dimensione dell'azienda
- data dell'ultimo controllo ufficiale
- segnalazioni di non conformità
- sanzioni

Il piano benessere degli animali nel 2014 prevedeva di verificare il grado di applicazione delle misure previste dalla normativa nazionale e comunitaria con apposite check-list e di sottoporre a controllo gli allevamenti secondo i parametri sotto elencati :

- 15% bovini > 50capi
- 15% bufalini > 10 capi
- 10% suini > 6 scrofe >40 magroni
- 10% ovi > 50 capi
- 10% caprini > 50 capi
- 10% equini > 10 capi
- 10% ovaiole a terra >250 capi
- 10% ovaiole in gabbia > 250 capi
- 10% broilers > 250 capi.

I dati dei controlli svolti sul benessere degli animali nel 2014 sono riassunti in tabella :

PIANO NAZIONALE BENESSERE ANIMALE- ANNO 2014					
SPECIE	N. AZ. SOGGETTE AD ISPEZIONE	N. AZ. CONTROLLATE	N. AZ. NON CONFORMI	N. AZ. CONFORMI	% AZIENDE CONTROLLATE
BOVINA	534	91	0	91	17%
BOFUALINA	2	0	0	0	0%
OVINA	89	34	0	34	38,30%
CAPRINA	3	0	0	0	0%
SUINA	64	7	0	7	11%
EQUINA	55	8	0	8	15%
BROILER	33	6	0	6	18%
CALLINE OVAIOLE A TERRA	5	1	0	1	20%
GALLINE OVAIOLE IN GABBIA	19	11	0	11	58%

Relativamente al benessere degli animali durante il trasporto i controlli sono stati organizzati, così come previsto dal Piano Nazionale Benessere Animale, in cooperazione con le

forze di polizia. Tali controlli effettuati su strada con l'ausilio di apposite ceck list e hanno riguardato gli animali trasportati, i mezzi di trasporto, i documenti di accompagnamento, le autorizzazioni per il trasporto.

I dati riepilogativi di questa attività sono riassunti nella seguente tabella

PIANO BENESSERE DEGLI ANIMALI DURANTE IL TRASPORTO					
	Specie	bovini	suini	ovicapri prini	cani
	Tabella 1 Tipi di ispezioni non discriminatorie effettuate a norma dell'articolo 27, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2005	<i>Tipi di ispezioni non discriminatorie</i>			
Sezione A					
Numero di ispezioni non discriminatorie		21	1	1	1
Sezione B					
Animali		58	10	2	36
Mezzi di trasporto		21	1	1	1
Documenti di accompagnamento		27	3	2	36
Tabella 2 Categoria e numero di casi di non conformità al regolamento (CE) n. 1/2005 individuati durante le ispezioni non discriminatorie di cui all'art. 27, paragrafo 1 di tale regolamento		<i>Categoria della non conformità</i>			
	1. Idoneità degli animali per il trasporto				
	2. Pratiche di trasporto, spazio disponibile, altezza			2	1
	3. Mezzi di trasporto e disposizioni addizionali per le navi adibite al trasporto di bestiame o per le navi che trasportano contenitori via mare, e per lunghi viaggi				
	4. Abbeveraggio e alimentazione, periodi di viaggio e di riposo				
	5. Documentazione	2			1
	6. Altri casi di non conformità				
	Numero totale delle non conformità	2	0	2	2
Tabella 3 Categoria e numero delle azioni intraprese dall'autorità competente dopo l'individuazione di casi di non conformità al regolamento (CE) n. 1/2005	<i>Categoria dell'azione</i>				
	A. Sanzioni applicate	2		2	2
	B. Applicazione e scambi di informazioni				

7. Controlli ufficiali riguardanti la Biosicurezza in allevamenti avicoli

Sono stati eseguiti Controlli Ufficiali Ispettivi presso le aziende avicole a carattere industriale. Per i polli da carne sono state prese in considerazione gli allevamenti con almeno 3 cicli all'anno.

Tali controlli hanno riguardato 16 allevamenti avicoli su di un totale di 21. Presso le aziende controllate non si sono rilevate particolari non conformità.

Aziende zootecniche avicole a carattere industriale n. 21	Controlli eseguiti n. 16
---	--------------------------

8. Adempimenti e Vigilanza in materia di produzione, raccolta, trattamento, utilizzo e smaltimento sottoprodotti di origine animale e loro derivati

Sono produttori di sottoprodotti di origine animale allevamenti, impianti di macellazione, laboratori di sezionamento, macellerie, pescherie, impianti di compostaggio, di biogas, centri di raccolta lana e pelli ecc. Presso queste strutture si possono produrre o trasformare sottoprodotti classificati dal Reg. CE 1069/09 come materiale di categoria 1, 2, 3.

Al servizio compete il rilascio di specifiche autorizzazioni, di implementare l'anagrafe, vidimare registri effettuare controlli ufficiali sulla loro attività.

Le attività svolte nel corso dell'anno sono riassunte in tabella

Tipologia Ditte	Numero Ditte	Numero vigilanze eseguite
Aziende zootecniche	1500	185
automezzi o contenitori autorizzati	6	2
Impianti tecnici di compostaggio con prelievo ricerca e.coli, salmonelle ed enterobacteriacee	2	4
Impianto di magazzinaggio lana	1	13 presso questo centro sono stati emessi n. 13 certificati per l'export di lana in Cina

9. Adempimenti e Vigilanza su Laboratori di analisi veterinarie, professione sanitaria veterinaria, cliniche e ambulatori veterinari, Rivendite di animali

I controlli svolti sono riepilogati nella sottostante tabella e hanno avuto sempre esito favorevole

Tipologia Ditte	Numero Ditte	Numero vigilanze eseguite
Rivendite animali d'affezione	46	11
Ambulatorio veterinario	31	30
Clinica Veterinaria	4	1

10. Profilassi antirabbica.

Tutti i cani morsicatori sono sottoposti a controllo per la profilassi della rabbia così come previsto dalla normativa vigente, seguendo la specifica procedura.

Interventi relativi alla profilassi antirabbica effettuati nel 2014	Ragusa n.40	Modica n. 24	Vittoria n. 7	
---	----------------	-----------------	------------------	--

Sedici cani morsicatori, nel corso del 2014, sono stati iscritti nel registro dei cani potenzialmente pericolosi.

11. Formazione del personale

Nel corso dell'anno sono stati organizzati i seguenti eventi formativi:

- Evento ECM su benessere e biosicurezza allevamenti bovini ed avicoli I° edizione giugno 2014
- Evento ECM su benessere e biosicurezza allevamenti bovini ed avicoli II° edizione ottobre 2014
- Un corso per l'accesso al sistema SINVSA, con personale dell'IZS di Teramo nel mese di luglio 2014.

La presente relazione è stata redatta:

- **la parte A dal Dott. Gintoli Gaetano**
- **la parte B dal Dott. Farina Gaetano con l'eccezione dei paragrafi 5 e 6 redatti rispettivamente dal Dott. Ottaviano Federico e dal Dott. Arestia Giuseppe**